



Rimini, 15 settembre 2015

Cari bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti e personale scolastico,

il 15 settembre comincia un nuovo anno scolastico, un momento sempre importante non solo per i ragazzi e le famiglie, ma per tutta la nostra comunità. Un impegno importante da vivere con entusiasmo e senso di responsabilità, l'occasione per crescere imparando e socializzando in un contesto che vogliamo sempre più accogliente, professionale, inclusivo. La scuola è una grande opportunità per la nostra comunità, in cui i giovani, con l'aiuto degli adulti, possono apprendere, sperimentare e realizzare i valori dell'impegno civile e della partecipazione attiva dei cittadini alla risoluzione dei problemi comuni, a partire dal microcosmo delle azioni individuali.

Dobbiamo però anche condividere, come amministratori, la preoccupazione che sorge dall'emergere, anche da recenti fatti di cronaca, di una vera e propria emergenza etica ed educativa nella nostra società. Non c'è solo la crisi economica, la difficoltà occupazionale e produttiva, esiste anche una crisi di valori che sta serpeggiando in maniera sempre più evidente. Penso che se lasciamo alle sole istituzioni il compito educativo compiamo un grosso errore, perché la delicatezza del contesto storico e sociale obbliga tutti noi a lavorare insieme a partire dalle proprie specifiche responsabilità. Per questo, il saluto di quest'anno vuole essere diverso e qualcosa di più. La nostra vuole essere anche la proposta di un vero e proprio "patto educativo" tra istituzioni, scuola e famiglie per affrontare in maniera corale l'emergenza di valori ed etica che ci circonda. Anche questo, soprattutto questo, è educazione, scuola, pedagogia.

Da parte nostra è una priorità a cui teniamo molto e va ben oltre il nostro impegno di amministratori, convinti promotori e sostenitori della centralità dell'educazione nelle politiche e nei servizi di una comunità. Viviamo questo impegno con l'attenzione e le preoccupazioni di amministratori, ma anche la speranza di cittadini attivamente partecipi delle sorti della propria comunità.

L'augurio che facciamo a tutti i ragazzi è di trovare motivazioni ed entusiasmo nella scuola, non solo nozioni; agli insegnanti e al personale di riuscire a comunicare la passione per il proprio mestiere, non solo concetti e lezioni; alle famiglie di trovare nelle nostre scuole un contesto accogliente ed inclusivo. Per tutti, anche se forse ci ripetiamo, quello di mettere "noi" al posto di "io", partendo dal rispetto reciproco. Un saluto particolare e un grande abbraccio, come sempre, non può che essere indirizzato a tutti i nostri piccoli cittadini che, per il primo anno, entreranno a scuola. In bocca al lupo a tutti.

Assessore alle Politiche dell'Educazione

Gloria Lisi

Il Sindaco

Andrea Gnassi



La nostra scuola:

Numeri, strutture, progetti e servizi per l'educazione e l'inclusione dei nostri ragazzi

	<p>2 nuove scuole realizzate: Villaggio Primo Maggio e Gaiofana</p> <p>734 mila euro sono le risorse per migliorare, abbellire, ristrutturare le nostre scuole.</p> <p>700 mila euro per la ristrutturazione e l'adeguamento delle scuole Decio Raggi e Gianni Rodari</p> <p>35 i cantieri realizzati nelle scuole</p>
	<p>19.192 i ragazzi iscritti nelle scuole statali riminesi, da quelle di infanzia fino alle secondarie superiori</p> <p>48 le scuole statali, dalle primarie alle secondarie superiori, presenti nel Comune di Rimini</p>
	<p>1 milione di euro per sostegno all'handicap in nidi e materne</p> <p>165 mila euro dal sociale per progetti extracurricolari nella scuola, integrazione e assistenza infermieristica</p> <p>187 mila euro per il sostegno all'acquisto di quasi 18mila libri scolastici</p> <p>Più di un 1 milione e 500 mila euro a sostegno delle mense scolastiche</p> <p>214 mila pasti preparati all'anno</p> <p>1.750 studenti serviti</p>
	<p>976 mila euro a sostegno del trasporto scolastico</p> <p>25 linee attive</p> <p>757 studenti trasportati</p> <p>15 le linee di piedibus, 9 le scuole coinvolte</p>